Bowlby e la teoria dell'attaccamento



John Bowlby: concezione moderna dei sistemi motivazionali in psicologia

- ogni sistema motivazionale ha regole di attivazione/disattivazione
- ciascuna fase di attività è associata a specifiche emozioni
- il sistema guida la costruzione di modelli operativi interni che lo regolano a loro volta



Equilibrio dinamico tra diversi sistemi: ad es. attaccamento / esplorazione



"Circle of security" - Cooper et al. (1998)

Anni '80: tentativo di formalizzazione nel "modello di Zurigo"





FIG. 3.5. Vector field showing the spatial distribution of security incentive forces (I_s) . y_1 and y_2 = space coordinates. (a) Mother (empty square) alone. (b) Mother and stranger (solid square) combined. Arrowheads denote direction of I_s – vectors. The magnitude of a vector is symbolized by the areal size of the arrowhead. B = Buridan's point (see text).



Gubler & Bischof (1991)



Paul Gilbert: sistemi motivazionali interpersonali come "social mentalities"

	Viewing or sensing the self as	Viewing or sensing the other as	conscious or unconscious threats/fears	
Caring eliciting/seeking	Needing input from other(s): care, protection safeness, reassurance, stimulation, guidance	Source of: care, nurturance protection, safeness reassurance, stimuluation and guidance	Unavailable, withdrawn, withholding, exploitative threatening, harmful	
Care-giving	Provider of: care, protection, safeness, reassurance, stimulation, guidance	Recipient of: care, protection safeness, reassurance, stimulation, guidance	Overwhelmed, unable to provide, threat focused, guilt	
Cooperation	Of value to others, sharing, appreciating, contributing, helping	Valuing of one's contribution, sharing, reciprocating, appreciating	Cheated, unappreciated or non-reciprocating, rejecting/shamed	
Competitive	Inferior–superior, more-less powerful, harmful/benevolent	Inferior-superior, more-less powerful, harmful/benevolent	Involuntary subordination, shamed, marginalization, abused	
Sexual	Attractive desirable	Attractive desirable	Unattractive rejected	

Associated with





bit.ly/3MohKjL

Giovanni Liotti: l'approccio evoluzionistico/motivazionale in terapia cognitiva

Sistema	Funzione	Comportamenti tipici	Emozioni	Strutture cerebrali
Difesa	Protezione da minacce ambientali	Freezing. Fuga/lotta. Finta morte (sincope vagale)	Paura. Collera distruttiva. Impotenza	Tronco encefalico
Attaccamento	Ricerca di vicinanza protettiva, aiuto e conforto	Pianto da separazione. Avvicinamento e abbraccio a chi può offrire cura	Paura da separazione. Gioia per la riunione. Tristezza per la perdita	Sistema limbico
Accudimento	Protezione e conforto offerti	Abbracci e carezze finalizzati a fornire conforto	Compassione. Tenerezza. Ansiosa sollecitudine	Sistema limbico
Rango sociale	Definizione del rango sociale: dominanza e sottomissione	Aggressione ritualizzata. Resa	Collera. Paura del giudizio. Vergogna	Sistema limbico
Sessualità	Riproduzione. Formazione di coppia sessuale	Corteggiamento. Coito	Desiderio e piacere sessuale. Amore romantico	Tronco encefalico. Sistema limbico
Cooperazione	Condivisione di mete. Alleanza	Indice puntato. Attenzione diretta allo stesso oggetto	Sentimento di lealtà reciproca	Sistema limbico. Corteccia frontale
Predazione	Abbattimento di prede (da usare come cibo)	Aggressione distruttiva	Eccitamento da potere	Tronco encefalico

Liotti & Ardovini (2017)

Verso un'architettura della motivazione

Approccio della coordinazione standard: emozioni come meccanismi (semi) autonomi



- L'esistenza di molti meccanismi emozionali solleva un "problema della coordinazione di secondo ordine"

- "Problema dell'integrazione sequenziale": il significato di una situazione spesso dipende da emozioni precedenti

- Le emozioni formano "gruppi tematici" intorno a scopi biologici sovra-ordinati (es.: orgoglio, vergogna, rabbia)

Approccio esteso: una gerarchia di sistemi di coordinazione (emozioni = primo livello)



Meccanismi dell'umore: coordinazione di terzo livello

(basata sull'integrazione di input motivazionali, metabolici, ecc.)

Emozioni multiple attivate in modo facoltativo

(ad es.: minacce/opportunità, successo/fallimento)

Una mappa (provvisoria) dei sistemi motivazionali negli esseri umani:



L'altra faccia della motivazione: gli scopi strumentali

Gli scopi impliciti/non rappresentati dei sistemi motivazionali sono fonti autonome (ultime) di valore

- Ma gli organismi perseguono anche miriadi di scopi e obiettivi pratici
- Legami indiretti con le motivazioni di base; non sono fonti autonome di valore
- Rappresentazioni esplicite organizzate in strutture ~gerarchiche



-> Concetto di scopi strumentali





Architettura generale della motivazione (GAM)



- Integrazione di sistemi motivazionali e scopi strumentali
- Ulteriore integrazione con approccio-evitamento
- Descrizione funzionale astratta; può essere adattata a diverse specie animali
- Base per modelli computazionali e simulazioni





IGPS: gestisce gerarchie di scopi pratici, funziona come un sistema motivazionale programmabile

- L'IGPS genera sotto-scopi; gestisce i conflitti di priorità; produce "scopi attivabili" (actionable goals)
- Riceve i suoi scopi da diverse fonti di input, compresi i meccanismi emozionali
- Controlla il perseguimento degli scopi attivi, attivando "emozioni procedurali" (frustrazione, soddisfazione, disappunto, indecisione...)

Interazione dinamica tra sistemi motivazionali e IGPS:



- collegamento funzionale tra scopi biologici di base e scopi strumentali ("messaggeri", "collante")

\rightarrow Emozioni:

- regolazione flessibile degli scopi strumentali